

Determina n. 1197 /DIPARTIMENTO AREA AMMINISTRATIVA/Ufficio A.B. e S.

Oggetto: Indizione Procedura Negoziata per l'Affidamento, per un periodo di anni tre, del Servizio di accalappiamento cani e gatti randagi su tutto il territorio dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone. CIG: 6761054642

In data **25 LUG.2016**, nella Sede del Dipartimento Area Amministrativa/Ufficio A.B. e S., sita in Crotone c/o Centro Direzionale "Il Granaio" di Via M. Nicoletta;

Su conforme proposta del Responsabile del procedimento designato nonché della espressa dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dal Dirigente Responsabile del competente Ufficio;

IL DIRETTORE DIPARTIMENTO AREA AMMINISTRATIVA

PREMESSO che il Commissario Straordinario, ha richiesto all'Autorità Regionale Stazione Unica Appaltante l'espletamento della gara per l'affidamento, per un periodo di anni tre, del Servizio di accalappiamento cani e gatti randagi su tutto il territorio dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone;

CHE l'Autorità Regionale Stazione Unica Appaltante, con nota prot. N. 0047463 del 16-02-2016 ha autorizzato questa ASP ad espletare direttamente la gara di cui in oggetto;

CHE allo stato non è in corso alcuna Convenzione CONSIP per l'affidamento di detto Servizio;

CHE, consultato il M.E.P.A. della Pubblica Amministrazione non è possibile procedervi, in quanto, non è previsto l'affidamento del Servizio di accalappiamento cani e gatti randagi;

RITENUTO, pertanto di dover indire una Procedura Negoziata ai sensi dell'Art. 36, comma 2, lettera b, del D.Lgs. N. 50/2016, per l'Affidamento, per un

periodo di anni tre, del Servizio di accalappiamento cani e gatti randagi su tutto il territorio dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone, per una spesa presumibile di Euro 114.000,00, da aggiudicarsi con il criterio al prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4, del richiamato decreto;

CHE si rende necessario pubblicare il Bando, il Capitolato Speciale d'Appalto con allegata la Convenzione, sul sito web dell'ASP in favore di tutti gli operatori economici interessati;

CONSIDERATO che le Stazioni Appaltanti sono tenute al versamento delle tasse di gara in relazione al valore, giusta deliberazione dell'Autorità di Vigilanza del 03-11-2010;

CHE, preso atto del valore della fornitura, la quota di contribuzione in favore dell'autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici ammonta ad Euro 30,00 da versare a mezzo pagamento mediante avviso (MAV) secondo le modalità di cui alla delibera dell'Autorità di Vigilanza Contratti Pubblici del 03-11-2010;

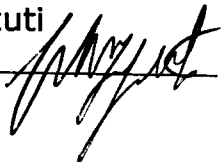
VISTE le leggi in materia;

DETERMINA

Per quanto in premessa specificato e descritto, che qui si intende integralmente ripetuto e confermato:

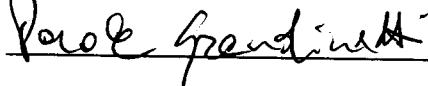
1. INDIRE procedura negoziata per l'Affidamento, per un periodo di anni tre, del Servizio di accalappiamento cani e gatti randagi su tutto il territorio dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone, per una spesa presumibile di Euro 114.000,00 da aggiudicarsi con il criterio al prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs. 50/2016;
2. APPROVARE il bando e il Capitolato Speciale d'Appalto e l'allegata Convenzione predisposti dall'Ufficio Acquisizione Beni e Servizi, che uniti alla presente, ne costituiscono parte integrante;
3. AUTORIZZARE l'Ufficio Acquisizione Beni e Servizi alla pubblicazione degli atti di gara sul sito web dell'azienda a favore di tutti gli operatori economici interessati;
4. DARE ATTO che la spesa presumibile di Euro 114.000,00 oltre IVA, sarà impegnata al momento dell'aggiudicazione;
5. AUTORIZZARE l'Ufficio Ragioneria al versamento di Euro 30,00 in favore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, mediante MAV (pagamento mediante avvisi) secondo le modalità di cui alla deliberazione AVCP del 03-11-2010 e s.m.i., previo impegno di spesa sul Conto 501.2.105 del Bilancio e con riferimento al seguente numero di gara 6480414;
6. NOMINARE Responsabile del Procedimento il Dott. Giancarlo Pizzuti ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Giancarlo Pizzuti



Il Direttore f.f. Ufficio A. B. e S.

Dott.ssa Paola Grandinetti



Il Direttore del Dipartimento Area Amm.va

Dott. Francesco Saverio Loria



UFFICIO AFFARI GENERALI
SEGRETERIA GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente determina è stata pubblicata nelle forme di legge
all'Albo pretorio dell'Azienda in data 25 LUG.2016 con protocollo
n. 2015

Il Responsabile del Procedimento

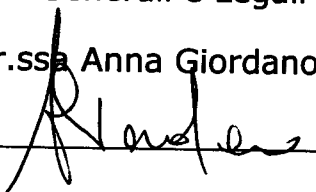
Valter Cosentino



Il Direttore f.f. Ufficio

Affari Generali e Legali

Dr.ssa Anna Giordano





Dipartimento Tutela della Salute
e Politiche Sanitarie

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
CROTONE



REGIONE CALABRIA

UFFICIO ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI
VIA MARIO NICOLETTA CENTRO DIREZIONALE "IL GRANAIO"
TEL. 0962-924991/924091 – Telefax 0962-924992
POSTA CERTIFICATA: ufficioabes@asp.crotone.it

Procedura negoziata per l'affidamento, per un periodo di anni tre, del Servizio di accalappiamento cani e gatti randagi su tutto il territorio dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone. Co.CIG:

Questa Azienda Sanitaria Provinciale indice una Procedura Negoziata per l'affidamento, per un periodo di anni tre, del Servizio di accalappiamento cani e gatti randagi su tutto il territorio dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone, in conformità al Capitolato Speciale e secondo lo schema di Convenzione allegato, che del presente bando ne costituisce parte integrante.

IMPORTO A BASE D'ASTA € 114.000,00

Le ditte interessate che intendano partecipare alla suddetta procedura dovranno tenere conto di quanto richiesto nel Capitolato Speciale d'Appalto e nello schema di Convenzione.

L'offerta, dovrà pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle ore **12:00** del giorno _____ all'Ufficio Protocollo Generale dell'ASP, Via Mario Nicoletta – CENTRO DIREZIONALE "IL GRANAIO" – Scala B – Piano 3° int. B1.

Il plico sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura dal legale rappresentante, oltre all'indirizzo del mittente e del destinatario, dovrà recare, ben visibile, la seguente dicitura: "UFFICIO ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI – OFFERTA PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO, PER UN PERIODO DI ANNI TRE, DEL SERVIZIO ACCALAPPIAMENTO CANI E GATTI RANDAGI SU TUTTO IL TERRITORIO DELL'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI CROTONE". All'interno del plico dovranno essere inserite n. 2 buste, opportunamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura con scritto "**Contiene Documentazione Amministrativa**"; "**Offerta Economica**".

1- Il plico "documentazione amministrativa" dovrà contenere:

Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, a firma del legale rappresentante dalla quale risulti:

- La iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività in oggetto;

- Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, a firma del legale rappresentante indicante l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, del D.Lgs. 50/2016;
- Dichiarazione attestante la regolarità degli adempimenti INPS-INAIL (DURC);
- Deposito cauzionale provvisorio nei modi di legge, pari al 2% dell'importo a base d'asta;
- Impegno a costituire la garanzia fideiussoria definitiva non inferiore al 10% dell'importo del contratto, ex art. 103 del D.lgs 50/2016, ridotta del 50% per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità della serie UNI CEI ISO 9000;
- Copia del presente bando e del Capitolato Speciale d'Appalto sottoscritti per accettazione dal Titolare o Legale Rappresentante della ditta offerente;
- Modello sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina del Patto di Integrità, ex art. 1, comma 17, Legge 190/2012;
- Modello compilato e sottoscritto ex art. 53, comma 16-ter, D.Lgs 165/2001;

La ditta concorrente dovrà indicare nella documentazione amministrativa il documento "PASSOE" rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti. I soggetti interessati a partecipare alla procedura possono registrarsi al sistema accedendo all'apposito link disponibile presso il portale AVCPASS – Servizi ad accesso riservato – ANAC secondo le istruzioni contenute. **Sui plichi dovrà altresì essere incollato il codice a barre presente sul documento "PASSOE" rilasciato dal Servizio AVCPASS.**

OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica dovrà indicare il costo complessivo dei tre anni previsti.

NORMATIVA ANTICORRUZIONE

Ai sensi dell'art. 1, comma 17, della L. 190/2012, la ditta concorrente dovrà sottoscrivere in calce ed ogni sua pagina, il PATTO DI INTEGRITA' allegato alla presente.

Il Patto di integrità verrà richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante.

Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo n. 165/2001 così come modificato dalla Legge n. 190/2012 il concorrente deve rendere apposita dichiarazione come da modello allegato alla presente.

Aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs 50/2016, a favore della ditta che avrà presentato il prezzo più basso **sull'importo a base d'asta di Euro 114.000,00.**

L'Azienda si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta conveniente.

Il pagamento avverrà, previo riscontro dell'Ufficio competente, entro sessanta giorni dalla data di ricezione delle fatture trimestrali mediante procedura elettronica, codice univoco: **ACIZEO**.

La Ditta aggiudicataria si obbliga ad adempiere a quanto disposto dall'art. 3 della legge n. 136/2010 "Tracciabilità flussi finanziari", mediante apertura di conto corrente bancario o postale, dedicato ai movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni, comunicando alla Amministrazione, ai sensi del suddetto articolo, comma 7, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro sette giorni dalla sua accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. Il mancato adempimento di tutto quanto previsto dalla richiamata norma comporterà la risoluzione di diritto del contratto stipulato, ai sensi dell'art. 1456 del C.C., senza necessità di costituzione in mora.

Il Direttore f.f. Ufficio Acquisizione B. e S.
Dott.ssa Paola Grandinetti

Per accettazione

timbro e firma del Legale Rappresentante



Dipartimento Tutela della Salute
e Politiche Sanitarie

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
CROTONE



REGIONE CALABRIA

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ACCALAPPIAMENTO CANI E GATTI RANDAGI SU TUTTO IL TERRITORIO DELL'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI CROTONE

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L' Appalto ha per oggetto il controllo sul territorio aziendale del randagismo mediante il Servizio di Accalappiamento dei cani e gatti randagi, la consegna degli animali alle Strutture di Ricovero, previa effettuazione delle profilassi previste, secondo le norme stabilite dallo schema di Convenzione allegato.

ART. 2 – DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è di anni tre, decorrenti dall'effettivo inizio del servizio, per un importo a base d'asta di Euro 114.000,00, IVA esclusa.

L'Azienda Sanitaria Provinciale si riserva, comunque, la facoltà di una proroga tecnica, agli stessi prezzi, patti e condizioni vigenti alla scadenza, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente..

E' escluso il rinnovo tacito.

ART. 3 – ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il Servizio dovrà essere garantito tutti i giorni dell'anno, compresi i festivi, per 24 ore giornalieri.

E' fatto divieto assoluto di sospendere o interrompere il Servizio anche nei casi di mancato o ritardato pagamento da parte dell'Azienda Sanitaria Provinciale o quando siano in atto controversie con l'Amministrazione, fatta salva ogni altra forma di tutela prevista dalla Legge.

ART. 4 – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Il Servizio dovrà essere così svolto:

- a) la ditta aggiudicataria dovrà provvedere, su segnalazione del Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria Provinciale all'accalappiamento dei cani e gatti randagi che dovrà avvenire nel più breve tempo possibile, nell'ambito di tutto il territorio provinciale e successiva consegna ai canili comunali. Qualora, successivamente all'accalappiamento, si rinvenisse il proprietario del cane o del gatto catturato, l'onere economico per l'intervento effettuato sarà posto a carico del medesimo proprietario.
- b) la cattura dei cani e dei gatti dovrà avvenire con mezzi idonei atti ad evitare sofferenze o maltrattamenti degli animali;
- c) il mezzo di trasporto utilizzato dovrà essere idoneo all'uso e debitamente autorizzato;

- d) le richieste per la cattura dovranno essere effettuate esclusivamente su disposizione del Servizio Veterinario Competente, previa autorizzazione scritta o, comunque, consenso da parte del Comando dei Vigili Urbani del Comune interessato.
- e) il trasferimento dei cani presso il Canile Convenzionato con l'Ente dovrà avvenire negli orari di apertura e, comunque, entro 48 ore dalla cattura.

Al controllo per l'accertamento della regolare esecuzione del Servizio provvederà il Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria Provinciale.

ART. 5 – PERSONALE IMPIEGATO

I nominativi del personale impiegato per l'espletamento del Servizio appaltato devono essere indicati in apposito elenco da trasmettere prima dell'inizio del Servizio e, comunque, ogni volta che intervengano variazioni.

L'impresa è sottoposta a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

ART. 6 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE – ASSICURAZIONE

Sono a carico dell'impresa:

a) le assicurazioni sociali, le assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro e tutti gli obblighi inerenti ai contratti di lavoro. La ditta dovrà applicare nei confronti del personale dipendente condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai C.C.N.L. applicabili ai sensi dell'Articolo 2070 c.c. Vigenti nelle località in cui si svolgono le prestazioni;

b) l'obbligo di predisporre un piano di sicurezza ai sensi del D. Lgs. N° 81/2008; L'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotona declina qualsiasi responsabilità per danni causati a persone e/o a cose per l'espletamento del Servizio.

Pertanto, la ditta aggiudicataria deve essere munita di valida copertura assicurativa che copra i rischi RCT, con massimale almeno di Euro 200.000,00 e copia della polizza dovrà essere prodotta al momento della stipula del contratto ed allegata al medesimo.

ART. 7 – CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'Articolo 103 del Decreto Legislativo N° 50/2016 e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario è obbligato a costituire una garanzia fidejussoria definitiva. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'Articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché all'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

La mancata costituzione della garanzia determinerà la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'Articolo 93 del Decreto Legislativo N° 50/2016 da parte della Stazione Appaltante, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

L'impresa aggiudicataria risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa, o ai suoi dipendenti, o ai suoi incaricati.

ART. 8 - FUNZIONARI CONSEGNATARI E CONTROLLI

Il controllo del corretto espletamento del servizio è affidato al Dirigente del Servizio Veterinario "A" – Sanità Animale.

ART. 9 -RESPONSABILITA' DELLA DITTA APPALTATRICE

E' posto a carico dell'appaltatore adottare, nell'esecuzione del servizio, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la sicurezza del personale, delle persone addette e dei terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati.

La ditta appaltatrice sarà sempre direttamente responsabile dell'attività espletata.

La ditta stessa dovrà, in ogni caso, provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e alla sostituzione delle parti ed oggetti danneggiati.

ART. 10 – CONTABILIZZAZIONE DEI SERVIZI – FATTURAZIONE PAGAMENTI

L'Azienda Sanitaria Provinciale, dietro presentazione di regolari fatture, pari all'importo mensile (1/12 del valore annuale del Servizio), emetterà, entro sessanta giorni, il mandato di pagamento a favore della ditta, fatta salva, da parte dell'Azienda Sanitaria Provinciale medesima, l'applicazione di eventuali ritenute ai sensi dei precedenti articoli.

In caso di ritardato pagamento di quanto dovuto gli interessi di legge decorreranno solo dopo che siano trascorsi sessanta giorni dalla messa in mora dell'Azienda da parte del creditore.

Il suddetto termine di sessanta giorni è interrotto qualora sopravvengano richieste di chiarimento da parte del Servizio Veterinario o in caso di contestazioni.

Si precisa che l'Azienda Sanitaria Provinciale provvederà al pagamento delle sole prestazioni eseguite in conformità al presente Capitolato.

ART. 11 – REVISIONE DEI PREZZI

Il prezzo dell'appalto e tutti gli oneri ad esso correlati non sono soggetti a revisione.

ART. 12 – CESSIONE DEI CREDITI

Le cessioni di crediti possono essere effettuate solo a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa.

Ai fini dell'opponibilità all'Azienda Sanitaria Provinciale, le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate all'amministrazione debitrice e saranno efficaci ed opponibili qualora l'Azienda Sanitaria Provinciale non le rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quindici giorni dalla notifica della cessione.

In ogni caso, l'Azienda Sanitaria Provinciale cui sarà notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente appaltatore in base al contratto con questo stipulato.

ART. 13 - SUBAPPALTO

E' ammesso il subappalto nel rispetto di quanto stabilito dall'Articolo 105 del Decreto Legislativo N° 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'affidatario è tenuto ad eseguire in proprio i servizi compresi nel contratto.

In caso di subappalto, l'affidatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, lo stesso prezzo risultante dall'aggiudicazione.

L'affidatario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni; è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

L'affidatario è tenuto a curare il coordinamento di tutti i subappaltatori operanti, al fine di rendere gli specifici piani redatti dai singoli subappaltatori compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'affidatario.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o di consorzio, detto obbligo incombe al mandatario.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

ART. 14 - RECESSO

L'Azienda Sanitaria Provinciale ha il diritto di recedere ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs 50/2016 in qualunque tempo dal contratto previo il pagamento delle prestazioni eseguite, senza dovere riconoscere altro ulteriore compenso, risarcimento o indennizzo.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a 20 giorni, decorsi i quali l'Azienda Sanitaria Provinciale prenderà in consegna il servizio ed effettuerà il collaudo definitivo.

ART. 15 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione risolverà ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs n. 50/2016 il contratto qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al Codice delle leggi antimafia e, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del richiamato D.Lgs n. 50/2016.

Inoltre L'Azienda Sanitaria Provinciale ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione delle prestazioni;
- b) inadempimento alle disposizioni del direttore delle esecuzioni del contratto ai tempi di esecuzione;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione delle prestazioni;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) sospensione delle prestazioni da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- f) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- g) non rispondenza dei servizi forniti alle specifiche di contratto ed allo scopo del contratto;

h) perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione delle prestazioni quali il fallimento, l'irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.
L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni.

ART. 16 – CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero sorgere in conseguenza dell'applicazione, esecuzione, interpretazione o risoluzione del presente Capitolato e del conseguente contratto è competente esclusivamente il Foro di Crotone.

ART. 17 – SPESE DEL CONTRATTO

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto (contratto, registro, tasse ed imposte presenti e future, ecc.) ad eccezione dell'IVA.

ART. 18 – ELEZIONE DOMICILIO

La ditta appaltatrice si impegna a comunicare il proprio domicilio legale presso il quale l'Azienda Sanitaria Provinciale invierà, notificherà, comunicherà qualsiasi atto giudiziale o stragiudiziale inerente il rapporto contrattuale, con espresso esonero dell'Azienda Sanitaria Provinciale da ogni addebito in ordine ad eventuali mancati recapiti dipendenti da qualsiasi causa.

ART. 20 – ACCETTAZIONE INCONDIZIONATA DELLE CLAUSOLE CONTRATTUALI

La ditta dichiara di accettare espressamente ed incondizionatamente le condizioni di gara innanzi richiamate che si intendono inderogabili.

TIMBRO E FIRMA PER ACCETTAZIONE

Il Legale Rappresentante (o suo delegato)

**REGIONE CALABRIA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
DI CROTONE**

**CONVENZIONE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
ACCALAPPIAMENTO DEI CANI RANDAGI E LA CATTURA DEI GATTI – TRA
L’AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI CROTONE E LA DITTA**

NELLA PERSONA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Articolo 1

L’Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone, rappresentata dal _____, _____, per la lotta al randagismo dei cani ed il controllo della popolazione felina, da effettuarsi in ottemperanza alla L.R. 41 del 05/05/90, modificata ed integrata dalla L.R. 4/2000 ed alla L. 14/08/1991, n° 281, in conformità della determina N° _____, si avvale delle prestazioni della Ditta _____ Rappresentata dal Sig. _____ per l’affidamento del

**SERVIZIO DI ACCALAPPIAMENTO DEI CANI E LA CATTURA DEI GATTI
RANDAGI**

Articolo 2

La Ditta _____ provvederà a propria cura e spese alla cattura dei cani e dei gatti segnalati.

Il Servizio dovrà essere eseguito nel territorio dei Comuni che appartengono all’Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone e ne garantirà nell’immediato il ricovero ed il mantenimento dei cani accalappiati.

Nei Comuni che non hanno attivato il canile, il servizio dovrà essere effettuato nei casi di urgenza che saranno dettati dal Servizio Veterinario.

Per le operazioni di cui sopra la Ditta _____ si avvale di Operatori alle proprie dipendenze opportunamente addestrati e con attrezzature idonee.

Il trasporto degli animali presso i canili sanitari convenzionati dovrà essere effettuato a cura e spese della ditta _____ con automezzi appositamente autorizzati ed adibiti esclusivamente a tale uso.

Articolo 3

La cattura dei gatti dovrà essere effettuata solo su esplicita richiesta del Servizio Veterinario esclusivamente nei casi di animali traumatizzati o a scopo sterilizzazione (L.281/91 art. 1 c. 8).

Il trasporto sarà effettuato sempre su indicazione del Servizio Veterinario presso struttura da convenire.

Articolo 4

La ditta compie il servizio d'accalappiamento dei su disposizione del Servizio Veterinario.

Le operazioni di cattura dovranno essere eseguite con mezzi idonei, puliti e in ogni modo senza causare sofferenze agli animali.

L'uso del cappio dovrà essere limitato a quegli animali che manifestano una spiccata aggressività.

Il vano degli automezzi predisposto ad accogliere gli animali, dovrà essere pulito e disinfettato dopo ogni trasporto.

Articolo 5

In regime di normalità operativa la ditta s'impegna a comunicare, telefonicamente e tramite fax, l'orario d'intervento, ai Comuni interessati in modo che questi ultimi possano garantire la presenza di un Vigile Urbano o di un addetto comunale.

La Ditta s'impegna ad intervenire anche nei casi di urgenza notturna e/o festiva.

I tempi d'intervento per gli animali gravemente traumatizzati non dovranno superare i 60 minuti dalla chiamata.

Le urgenze sono disposte esclusivamente dal Medico Veterinario in servizio o in reperibilità al momento della chiamata.

La ditta _____, si impegna, altresì a comunicare tempestivamente e per iscritto ogni variazione di recapito telefonico e di fax.

Articolo 6

I cani accalappiati dovranno essere fotografati sul luogo della cattura ed immediatamente condotti presso il canile sanitario di competenza e/o nel caso di animali da sottoporre a cure immediate, presso un ambulatorio veterinario il cui titolare abbia manifestato l'intenzione alla cura.

Dell'avvenuta consegna di ogni singolo cane, dovrà essere redatto apposito verbale che comprenda:

1. Copia richiesta di accalappiamento;
2. Dati segnaletici dell'animale (mantello, sesso, taglia, ecc. ecc.);
3. Indicazione della zona in cui l'animale viene prelevato.

Copia di tale verbale dovrà essere trasmessa, al più presto e comunque non oltre le quarantotto ore, al Servizio Veterinario della sede territoriale competente e al comune interessato.

Articolo 7

La ditta, si impegna altresì, ad effettuare su emissione di Ordinanza dei Sindaci dei Comuni interessati e previo accordo con il Servizio Veterinario, il reinserimento sul territorio di quei cani che vengono accalappiati al solo scopo della sterilizzazione.

Tempi e modalità esecutive dovranno essere concordate con il Servizio Veterinario.

Articolo 8

ONERI DI CONVENZIONE

Sono a carico della Ditta _____ il personale, le attrezzature, gli automezzi ed ogni altro materiale necessario ad effettuare l'accalappiamento dei cani e la

cattura dei gatti nonché gli oneri previdenziali ed eventuali polizze assicurative del personale e degli automezzi.

Sono altresì a carico della Ditta _____ ogni responsabilità per violazioni di legge e risarcimento danni provocati a persone o cose nell'espletamento del servizio di accalappiamento dei cani e/o gatti.

Articolo 9

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone, per il servizio di accalappiamento dei cani e per la cattura dei gatti, corrisponderà alla Ditta _____ la somma forfetaria fissa mensile di € _____ oltre iva.

Tale importo è comprensivo anche degli interventi effettuati d'urgenza e nei giorni festivi. Il pagamento avverrà dietro presentazione di fattura.

Articolo 10

DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione ha decorrenza dal _____ ed ha validità di anni tre.

La presente convenzione, potrà, in ogni modo, essere revocata in qualsiasi momento e senza preavviso per inadempienza o per gravi violazioni alle leggi vigenti in materia di protezione degli animali.

Letto, confermato e sottoscritto

Crotone,

PER LA DITTA _____

Il Legale Rappresentante

PER L'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
